LA POLITICA

Scoppia la bufera all'interno di Alleanza Nazionale

Dal consigliere Calia un affondo a Pistarelli

di DANIEL FERMANELLI

CORRIDONIA – E' polemica all'interno di An. Il consigliere comunale Francesco Calia sferra un duro attacco al presidente provinciale del partito di Fini, Fabio Pistarelli. Feroci critiche, quelle del capogruppo di "Alleanza per Corridonia", che infiamma il dibattito politico sul fronte dell'assegnazione degli alloggi popolari. "Il recente intervento dell'avvocato Pistarelli – si legge nella nota scritta di Calia -, con cui si preannuncia una proposta di legge per la revisione dei criteri di assegnazione delle case popolari, ci riempie di gioia perché finalmente

il consigliere regionale di An, con due anni di ritardo, si accorge di una problematica che venne sollevata dalla sezione di Alleanza Nazionale di Corridonia. Ma c'è di più. Pur essendo a conoscenza, Pistarelli omette di citare che proprio il Consiglio comunale di Corridonia, il 29 novembre dello scorso anno, approvò una mozione presentata dal sottoscritto, con la quale si impegna il governo nazionale e quello regionale a rivedere i criteri di assegnazione degli alloggi popolari che attual-

mente finiscono per essere garantiti in buona parte ad extracomunitari". Calia parla di altri aspetti della vicenda. "Già in sede di esecutivo provinciale di Alleanza Nazionale avevo distribuito il testo della mozione al fine di sensibilizzare la dirigenza del partito sull'argomento che però, tranne a Corridonia, non ha avuto approvazione. Pertanto ci si aspettava maggiore obiettività del presidente provinciale, il quale ha parlato di una iniziativa della quale non ha nessun

merito e soprattutto ha dimenticato di menzionare coloro che gli proposero a suo tempo di prendere a cuore il problema degli alloggi per

"In provincia il partito ha perso 9 mila voti ma per il presidente va tutto bene, lui tanto sta in Regione"

le fasce sociali italiane maggiormente deboli". Il capogruppo di "Alleanza per Corridonia" riflette sui recenti risultati elettorali. "Da diverso tempo molti iscritti non hanno più l'orgoglio di appartenere a un partito che li relega a comparse. Ma ciò che è peggio è che alle ultime elezioni Alleanza Nazionale in provincia ha perso 9.000 voti (33%), passando da 28.000 a 19.000 elettori, ma per il presidente provinciale va tutto bene: lui sta in Regione, dei 9.000 elettori persi chi se ne frega?".